

Il bilancio Sindaco soddisfatto per l'intesa con i sindacati: 60 mila nuclei esentati dall'aumento dell'imposta sulla prima casa

Sconto alle famiglie sull'Imu, ipotesi rialzo per le imprese

Tre i milioni da trovare: oggi la giunta decide

Il mancato aumento dell'Imu prima casa per sessantamila famiglie rischia di scaricarsi sulle imprese. Palazzo d'Accursio ha infatti trovato un'intesa con i sindacati per graziare metà delle famiglie bolognesi dall'aumento Imu dal 4 al 5 per mille, ma i 5 milioni di euro lasciati scoperti da questa mossa potrebbero ora essere trovati chiedendo un nuovo sacrificio alle imprese.

Dei 5 milioni che la giunta Merola deve mettere insieme per compensare la scelta di graziare dall'aumento Imu 60 mila famiglie, due milioni sarebbero stati già recuperati. Per trovare gli altri tre, però, l'amministrazione comunale sembra intenzionata a ritoccare all'insù l'Imu per le imprese (oggi allo 0,96%). Una soluzione di cui si è discusso durante il lungo vertice con i sindacati di domenica, come dimostra il commento dell'Usb: «Riteniamo importante che parte dell'aumento dell'Imu sia stato trasferito dalle famiglie alle imprese, ma lo reputiamo ancora insufficiente». Il sindacato di base, comunque, non firmerà l'aumento della tassa sulla casa.

Oggi la giunta Merola deciderà il da farsi, ma l'aumento Imu per le imprese sembra quasi inevitabile per riuscire a graziare metà delle famiglie. L'impo-

sta si pagherà in due rate: metà giugno si pagherà metà dell'aliquota base (2 per mille); a metà dicembre il resto più la maggiorazione del Comune.

Per il sindaco Virginio Merola è «un atto molto importante aver raggiunto un accordo con i sindacati in una situazione estremamente difficile». Tra i punti principali dell'intesa, sottolinea il primo cittadino, ci sono la creazione di un fondo anticrisi «che è arrivato a 4,5 milioni di euro e permetterà di avviare lavori di utilità appena approvato il bilancio». Un milione di euro in più per il welfare e «l'impegno a garantire i servizi che c'erano nel 2011». Sull'Imu, nonostante gli aumenti, Merola promette comunque

che «la battaglia continuerà, nel senso che noi ci riserviamo di verificare a settembre le aliquote visto che i partiti sono tutti per rivedere l'imposta».

Le famiglie esentate dall'aumento Imu saranno individuate in base ai criteri «usati per l'esenzione Ici dal governo Prodi, quindi in base ai valori catastali e niente sgravi per chi ha una seconda casa». Di fronte alle richieste dei sindacati di tenere conto del reddito per stabilire l'Imu «siamo disponibili a sperimentare l'introduzione dell'Isce facendo un controllo a campione quest'anno per utilizzarlo in futuro», promette Merola. Ma per il momento resta il metodo, «molto più semplice», già previsto: considerare le categorie catastali non di pregio di classe C e poi guardare al valore della rendita catastale. Nell'accordo con i sindacati anche il rinvio dell'unificazione delle tre Asp dal primo luglio al gennaio 2014, che non metterà però in discussione il passaggio di dade e maestre comunali all'Asp Irides: «Il passaggio è una emergenza che va affrontata perché a settembre inizia la scuola». Soddisfatto Alessandro Alberani della Cisl: «Abbiamo raggiunto un accordo di grande equità».

Francesco Rosano



Palazzo d'Accursio il sindaco Merola e la vice Silvia Giannini

4,5
Milioni di fondo anti-crisi
Palazzo d'Accursio ha creato una riserva da utilizzare per esenzioni e agevolazioni a chi è cassa integrazione o viene licenziato: si emetterà di avviare lavori di utilità appena approvato il bilancio»

Tutti i punti

Tassa in crescita, ma non per tutti

✓ L'Imu sulla prima casa aumenterà dal 4 al 5 per mille, ma circa 60 mila nuclei saranno esentati da questo rialzo in base ai valori catastali degli immobili

Servizi stabili e il nodo Asp unica

✓ Con l'aumento dell'Imu e nuovi risparmi, la giunta assicura che non saranno toccati i servizi. Rinvio a inizio 2014 il progetto di Asp unica

Sul tavolo resta il nodo aziende

✓ Per recuperare parte dei soldi che il Comune perderà dall'esenzione dall'aumento dell'Imu per molte famiglie, la giunta pensa di aumentare l'imposta per le aziende